

Basilica di san Simpliciano – Lectio di Quaresima 2023

Gesù maestro di preghiera secondo Luca

2. “Insegnaci a pregare”

R- *L'anima mia ha sete del Dio vivente: quando vedrò il suo volto?*

- | | |
|---|---|
| 1. Come una cerva anela
ai corsi delle acque,
così la mia anima anela
a te, o Dio. | 2. La mia anima ha sete di Dio,
del Dio vivente.
Quando verrò e vedrò
il volto di Dio? |
|---|---|

Preghiamo – Signore Gesù Cristo, che allora hai acceso nei tuoi discepoli il desiderio di pregare attraverso la testimonianza della tua stessa preghiera, volgi il tuo sguardo anche a noi qui raccolti nel desiderio di partecipare alla tua preghiera, e fatti dono del tuo Spirito perché possiamo entrare nella verità delle tue parole. Lo chiediamo a Te, che vivi e regni nei secoli dei secoli

1 *Dal vangelo secondo Luca* 11, 1-4

• In quel tempo, Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

Padre, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno;
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,
e perdona a noi i nostri peccati,
anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,
e non abbandonarci alla tentazione»

Parola del Signore

Dalla lettera agli Ebrei 10, 1-10

Avendo infatti la legge solo un'ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non ha il potere di condurre alla perfezione, per mezzo di quei sacrifici che si offrono continuamente di anno in anno, coloro che si accostano a Dio. Altrimenti non si sarebbe forse cessato di offrirli, dal momento che i fedeli, purificati una volta per tutte, non avrebbero ormai più alcuna coscienza dei peccati? Invece per mezzo di quei sacrifici si rinnova di anno in anno il ricordo dei peccati, poiché è impossibile eliminare i peccati con il sangue di tori e di capri. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice:

*Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,
un corpo invece mi hai preparato.
Non hai gradito
né olocausti né sacrifici per il peccato.
Allora ho detto: Ecco, io vengo
- poiché di me sta scritto nel rotolo del libro -
per fare, o Dio, la tua volontà.*

Dopo aver detto prima *non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato*, cose tutte che vengono offerte secondo la legge, soggiunge: *Ecco, io vengo a fare la tua volontà*. Con ciò stesso egli abolisce il primo sacrificio per stabilirne uno nuovo. Ed è appunto per quella volontà che noi siamo stati santificati, per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, fatta una volta per sempre.

Canto responsoriale **R** - *Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà*

Solista *Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto
e vittima per la colpa.*

R

Solista *Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Sul rotolo del libro, di me è scritto
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore ».*

R

Solista *Ho annunziato la tua giustizia
nella grande assemblea;*

vedi, non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.

℞

Solista Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,
la tua fedeltà e la tua salvezza
ho proclamato.
Non ho nascosto la tua grazia e la tua fedeltà
alla grande assemblea.

℞

2. *Dal vangelo secondo Luca* 22, 39-46

Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione». Parola del Signore

L'anima mia ha sete del Dio vivente. Quando vedrò il suo volto

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando nell'anima mia proverò affanni,
tristezza nel cuore ogni momento?

Fino a quando su di me trionferà il nemico?

Guarda, rispondimi, Signore mio Dio,

conserva la luce ai miei occhi,

perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!»
e non esultino i miei avversari quando vacillo.

Nella tua misericordia ho confidato.

Gioisca il mio cuore nella tua salvezza

e canti al Signore, che mi ha beneficiato.

Gloria

L'anima mia ha sete del Dio vivente. Quando vedrò il suo volto

Preghiera dei fedeli

Gesù accende nei discepoli il desiderio di pregare attraverso la sua testimonianza personale di preghiera; perché tutti i ministri del vangelo possano accendere il desiderio di pregare nei fedeli attraverso il loro esempio, preghiamo

Gesù da loro accende il desiderio di preghiera attraverso la sua momentanea distanza dai discepoli e attraverso il silenzio; insegni anche a noi a istruire i fratelli mediante la distanza e il silenzio, e non sempre e solo mediante la presenza e le parole, preghiamo

Il desiderio di pregare non nasce soltanto dall'esempio di Gesù, ma anche dal confronto con i discepoli di Giovanni e con i farisei; il Signore corregga la nostra inclinazione a ridurre la religione a pratiche che si vedono, preghiamo

Quando si guardi alle pratiche, soltanto alle pratiche, la religione di Gesù appare piuttosto povera e deludente; il Signore apra i nostri occhi sugli aspetti nascosti della vita di fede, che non lasciano traccia agli occhi degli uomini, preghiamo

Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato; allora ho detto: Ecco, io vengo Signore, com'è scritto nel libro, per fare la tua volontà; possa a nostra preghiera dare alla nostra vita la forma di un'offerta, preghiamo

Nell'orto Gesù, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza; ci soccorra in ogni nostra tristezza, perché non ci addormentiamo e non cadiamo nella tentazione, preghiamo

Preghiamo - Facci conoscere, o Padre nostro, il pane più essenziale, di cui ha bisogno la nostra vita di ogni giorno, il dono del tuo Spirito Santo; nutriti e illuminati da quello Spirito saremo testimoni lieti del vangelo davanti ai fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Canto finale

Accogliami, Signore, secondo la tua parola (bis)

Ed io lo so che tu o Signore in ogni tempo sarai con me (bis)

Ti seguirò, Signore, secondo la tua Parola. (bis)

Ed io lo so che tu o Signore in ogni tempo sarai con me (bis)